



CITTÀ DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 125

Oggetto:

RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA (ART. 222 DEL D.LGS. N. 267/2000) ED AUTORIZZAZIONE UTILIZZO DI SOMME VINCOLATE (ART. 195 DEL D.LGS. N. 267/2000) PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020.

L'anno duemiladiciannove, il giorno UNDICI (11) del mese DICEMBRE, alle ore 13:20, si è riunita la **Giunta Municipale** con l'intervento dei Signori:

1) STEFIO	Giuseppe	Sindaco
2) LA ROSA	Salvatore	Vice Sindaco
3) RIPA	Maria Rosa	Assessore
4) NARDO	Sebastiano	Assessore
5) FAVARA	Massimiliano	Assessore

Presente	Assente
X	
	X
	X
X	
X	

Presiede il Sindaco **Dott. Giuseppe Stefio**

Partecipa il Segretario Generale **DR. GIAMPOCARO DANIELE**

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario

Li 09-12-2019

Il Responsabile Area II
D.ssa Giuseppa Ferrauto

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li 08-12-2019

La Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Giuseppa Ferrauto

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA (ART. 222 DEL D.LGS. N. 267/2000) ED AUTORIZZAZIONE UTILIZZO DI SOMME VINCOLATE (ART. 195 DEL D.LGS. N. 267/2000) PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020.

La Responsabile dell'Area II — Servizi Finanziari;

PREMESSO che:

L'art. 195 del D.lgs. n. 267/2000 recante "Utilizzo di Entrate Vincolate" testualmente recita:

"1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria".

2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.";

L'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 recante "Anticipazione di Tesoreria", testualmente recita:

"1. Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. È fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali.";

VISTA la legge n. 720 del 29/10/1984 istitutiva del sistema di tesoreria unica;

PREMESSO che l'art. 77-quater della L. n. 133/2008 di conversione del D.L. n. 112/2008, modifica la disciplina di attuazione del sistema di tesoreria unica introdotta dalla legge n. 720/1984, prevedendo a decorrere dal 01/01/2009 l'assoggettamento dei Comuni al Sistema di Tesoreria Unica Mista;

CONSIDERATO che con Pec del 4/12/2019, nelle more dell'espletamento della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione del servizio di tesoreria dell'Ente, in scadenza al 31/12/2019, è stata richiesta all'attuale gestore, società Banca Unicredit S.p.A., la proroga "tecnica" della gestione di fatto del servizio de quo fino al 30/6/2020

CONSIDERATE le limitate risorse finanziarie dell'Ente dovute alla modifica del regime dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione Sicilia e all'attuazione del Federalismo Fiscale; DATO ATTO che per far fronte all'indisponibilità di cassa, derivante dai profondi e sistemici ritardi nell'erogazione dei trasferimenti regionali, e al pagamento di spese improrogabili (stipendi, rate mutui, fatture relative a servizi essenziali, ecc.), si rende necessario:

- ✓ richiedere un'anticipazione di tesoreria al Tesoriere Comunale, Banca Unicredit S.p.A.;
- ✓ autorizzare nel contempo, onde evitare inutili oneri finanziari al Comune di Carlentini, il Tesoriere Comunale ad utilizzare preventivamente i fondi a specifica destinazione per esigenze di liquidità, prima di attivare l'anticipazione di cassa;

RITENUTO, dunque, di dover richiedere l'Anticipazione di Tesoreria per l'anno 2020 facendo riferimento al Rendiconto dell'Esercizio 2018 (penultimo anno precedente), approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 9/10/2019

EVIDENZIATO che, attualmente, per l'anno 2020, l'anticipazione di Tesoreria può essere richiesta nei limiti dei 3/12 del totale delle entrate accertate dei primi 3 titoli del Rendiconto di Gestione 2018 ("Allegato A"), ai sensi dell'art. 222, comma 1, T.U.E.L., ovvero nel limite massimo di € 3.106.161,32 come di seguito meglio specificato:

Titolo 1°	€ 6.204.258,07
Titolo 2°	€ 3.767.116,57
Titolo 3°	€ <u>2.453.270,59</u>
Totale Primi 3 Titoli delle Entrate Accertate	€ 12.424.645,23
LIMITE DEI 3/12esimi	€ 3.106.161,32

TENUTO CONTO che l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria e che i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione andranno a ricostruire la consistenza delle somme vincolate che vengono utilizzate per il pagamento di spese correnti;

RITENUTO, altresì, di autorizzare il Tesoriere:

- all'utilizzo, in termini di cassa, delle somme aventi specifica destinazione conformemente al disposto di cui all'art. 195 del TUEL, al fine di evitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria
- nel contempo, a porre il vincolo sulla corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria, nonché a ricostituire la consistenza delle somme vincolate con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione;

VISTO il punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale chiarisce le modalità ed i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui il Tesoriere comunale dovrà scrupolosamente attenersi, garantendo la tassativa esigenza di ricostituire tali somme al fine di non compromettere il conseguimento delle finalità a cui tali somme sono destinate (movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate);

DATO ATTO che l'eventuale spesa a copertura degli interessi passivi maturati sull'anticipazione di tesoreria è prevista nel bilancio di previsione 2019-2021, competenza anno 2019, al capitolo in uscita 593 — Codice 01.03-1.07.06.99.999;

DATO ATTO, altresì, che il comune di Carlentini non si trova in stato di dissesto finanziario né di pre-dissesto ed ha rispettato gli equilibri di bilancio imposti dalla normativa vigente, come desumibile dai dati del Rendiconto di gestione 2018;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 9/10/2019 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019-2021 ed il DUP, unitamente ai relativi allegati;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi del Responsabile dell'Area Economico — Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., D.Lgs. 167/2000;

VISTI altresì:

- il D.lgs. n. 267/2000, in particolare gli artt. 195 e 222;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

il vigente O.R.EE.LL.;

- il vigente Regolamento comunale di Contabilità;
- lo Statuto comunale;

PROPONE

Per tutte le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte, per formarne parte integrante e sostanziale:

1. DI RICHIEDERE al Tesoriere Comunale, Banca Unicredit S.p.A., il ricorso all'anticipazione di Tesoreria fino al 30/6/2020 ai sensi dell'art. 277 del D.Lgs. n. 267/2000, per un importo pari ai 3/12 del Totale delle Entrate accertate dei primi 3 titoli del Rendiconto di Gestione 2018 ("Allegato A") ovvero fino a € 3.106.161,32
2. DI AUTORIZZARE il Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. 267/2000 recante "Utilizzo di Entrate Vincolate" (così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126), per l'esercizio 2020, l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate aventi specifica destinazione (art. 180, comma 3, lettera d), del D.Lgs. 267/2000) per il pagamento delle spese correnti per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti;
3. DI DARE ATTO che le specifiche richieste di attivazione al Tesoriere ed i relativi movimenti di utilizzo e reintegro in termini di cassa delle somme vincolate (principio contabile 10, allegato 42 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.) sono demandate al Responsabile dell'Area II;
4. DI DARE ATTO che il Tesoriere procederà all'estinzione dell'anticipazione non appena verranno acquisiti introiti dell'Ente non soggetti a vincoli di destinazione;

5. DI DARE ATTO che la somma relativa all'Anticipazione di Tesoreria verra introitata nelle pertinenti voci di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
6. DI DARE ATTO che l'eventuale spesa a copertura degli interessi passivi maturati sull'anticipazione di tesoreria a prevista nel bilancio di previsione 2019-2021, al capitolo 593 — Codice 01.03-1.07.06.99.999;
7. DI PRENDERE ATTO che eventuali interessi sull'anticipazione concessa dal Tesoriere Comunale decorrono dalla data di effettivo utilizzo delle somme anticipate e sono determinati sulla base delle condizioni stabilite nella Convenzione di Tesoreria, e successive modifiche ed integrazioni alla stessa;
8. DI NOTIFICARE la presente deliberazione al Tesoriere Comunale, Banca Unicredit Spa, filiale di Carlentini;
9. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.41

LA RESPONSABILE AREA FINANZIARIA


D.ssa Giuseppa Ferratto

LA GIUNTA MUNICIPALE

RITENUTO di dover provvedere in merito di dover provvedere in conformità alla superiore proposta;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge, anche per quanto attiene l'immediata l'esecuzione del presente provvedimento;

DELIBERA

-Di approvare la superiore proposta che qui si intende per intero riportata e trascritta;

-Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi della L.R. n. 44/91.

Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Giuseppe Stefio

L'Assessore anziano

Il Segretario Generale
Dott. Daniele Giamporcaro

Publicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

Su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Generale

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

IL Segretario Generale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Li, 11/12/2011

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Generale

Dott. Daniele Giamporcaro

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ in data _____

100-A

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2018

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)	Riscossioni in c/competenza (RC)	Riaccertamento residui (R)	Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS	Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)						Totale riscossioni (TR=RR+RC)	Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	517.750,12								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
	<small>di cui: utilizzo "per lo stanziamento di liquidazioni, 30/2013 e successive proroghe e modifiche e integrazioni" - del DM n. 6/2013</small>	CP	0,00								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	13.804.830,44	RR	873.483,41	R	58.444,88	CP	-520.808,54	EP	12.989.791,91
		CP	6.725.086,61	RC	4.050.981,86	A	6.204.258,07	CP	2.153.276,21	EC	2.153.276,21
		CS	8.926.130,10	TR	4.924.465,27	CS	-4.001.064,83	TR	15.143.068,12	TR	15.143.068,12
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	719.134,02	RR	381.469,45	R	0,00	CP	-204.661,01	EP	336.664,57
		CP	3.971.777,58	RC	3.145.544,07	A	3.767.116,57	CP	621.572,50	EC	621.572,50
		CS	4.364.633,78	TR	3.527.013,52	CS	-837.620,26	TR	958.237,07	TR	958.237,07
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	2.491.871,17	RR	171.827,82	R	-455,00	CP	643.793,61	EP	2.319.588,35
		CP	1.809.476,98	RC	960.950,85	A	2.453.270,59	CP	1.492.319,74	EC	1.492.319,74
		CS	3.594.037,71	TR	1.132.778,67	CS	-2.461.259,04	TR	3.811.908,09	TR	3.811.908,09
	TOTALE TITOLI	RS	17.014.835,63	RR	1.426.780,88	R	57.989,88	CP	-81.675,94	EP	15.646.044,83
		CP	12.506.321,17	RC	8.157.476,78	A	12.424.645,23	CP	4.267.168,45	EC	4.267.168,45
		CS	16.894.801,59	TR	8.584.267,46	CS	-7.300.544,13	TR	19.913.213,28	TR	19.913.213,28
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	17.014.835,63	RC	1.426.780,88	R	57.989,88	CP	-81.675,94	EP	15.646.044,83
		CP	13.024.071,29	TR	8.157.476,78	A	12.424.645,23	CP	4.267.168,45	EC	4.267.168,45
		CS	16.894.801,59	TR	9.584.267,46	CS	-7.300.544,13	TR	19.913.213,28	TR	19.913.213,28

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).
- 2) Indicare l'importo dell'impiego dell'impiego del risultato di ammortamento.
- 3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprensivo dell'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicativo della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi cancellati dalla scrittura (ad es. in anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile in caso di incossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) e le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione con il segno "-".
- 4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
- 5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".